



TEATRO CONTATTO 33

HOME VISIT E PERSONAL ADVISOR PER ENTRARE IN 'CONTATTO' CON GLI SPETTATORI

ECCO TUTTI GLI SPETTACOLI DELLA NUOVA STAGIONE DI TEATRO CONTEMPORANEO DEL CSS

Teatro Contatto 33: ritorna a Udine la stagione - territorio fertile della scena e delle arti contemporanee e delle loro più dirompenti interazioni.

Teatro Contatto è un 'incubatore' di progetti, un connettore di incontri artistici, il riferimento di una comunità che incrocia e confronta i propri sguardi, per cercare sensi a quanto si manifesta nel mondo. Teatro Contatto 33 si ritrova nella molteplicità, capta le transizioni nei sensi e discorsi artistici, nei formati e linguaggi delle arti performative, i cambiamenti sociali e culturali che tracciano nuove traiettorie e ridisegnano la realtà come l'immaginazione.

Lo faremo coagulando visioni e chiavi di interpretazione assieme ad artisti già riconosciuti e formazioni di nuova generazione, con artisti italiani e internazionali, fra coproduzioni, eventi, dialoghi e ospitalità.

Teatro Contatto 33 è la stagione ideata dalla direzione artistica del **CSS Teatro stabile di innovazione del FVG** (Alberto Bevilacqua, Rita Maffei, Fabrizia Maggi, Luisa Schiratti) con il sostegno di **Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Udine**, main sponsor **CSS Amga Energia & Servizi**, con il sostegno di **Banca di Udine** e, per il segmento comico, in collaborazione con il **Teatro Nuovo**.

Per connettersi ancora più da vicino con il suo pubblico, da quest'anno Teatro Contatto entra nelle case degli spettatori con **Contatto Home Visit**, presentazioni personalizzate per piccoli gruppi di amici. Ci si potrà candidare come 'padroni di casa', coagulare gruppi o prenotarsi semplicemente come ospiti. **Contatto Personal Advisor** è invece pensato per chi desidera ricevere consigli personalizzati sulla stagione durante un incontro su appuntamento al Teatro Palamostre di Udine. **Per prenotare** le Home visits o la consulenza, scrivere a elisadallarche@cssudine.it.

Teatro Contatto 33

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Udine
main sponsor CSS: AMGA Energia & Servizi
con il sostegno di Banca di Udine

Info e biglietteria Udine, Teatro Palamostre
piazzale Diacono 21 — T. +39 0432 506925
orario dal martedì al sabato ore 17.30—19.30
Prevendita sul circuito Vivaticket
biglietteria@cssudine.it
www.cssudine.it



Impegnati a confrontarsi per la prima volta con la possibilità, tutta nuova per il loro teatro, di interagire con una scena-container che risucchia e sputa fuori corpi, azioni, sensi e simboli, **ricci/forte** remixano con Darling la genesi di ogni tragedia, l'*Oresteia* di Eschilo, con smalto ipercontemporaneo. Tritano Artaud e hard rock, innescano interferenze testuali e sonore su un linguaggio fisico esplosivo, scritto sui corpi di quattro straordinari performer. La scansione di una "lisergia che serva da bussola per rintracciare traiettorie".

E' una camaleontica trasfigurazione quella che avviene sotto gli occhi di chi guarda **Marlene Monteiro Freitas** danzare in Guintche. Una metamorfosi ipnotica e affascinante del suo corpo attraverso diversi stadi dell'umano e dell'animale dove echeggia l'esotismo del paese da cui arriva, Capo Verde, in una danza contemporanea e meticcica che calamita lo sguardo e l'anima in una irrefrenabile vertigine.

Da una donna-animale, alla sfida di un'interprete stregata dalle possibilità di esprimere la transizione dal femminile al maschile e le sue conturbanti ambiguità. Per Hanno tutti ragione, **Iaia Forte** diventa Tony Pagoda, il cantante cocainomane, creatura sarcastica e sperduta uscita dal bellissimo romanzo del regista de La Grande Bellezza, **Paolo Sorrentino**. Uno spettacolo concepito come un concerto e un flusso di emozioni e illuminazioni sulla vita.

Insegue La misteriosa scomparsa di W Ambra Angiolini in un'apparizione sospesa fra sogno e realtà, quasi un'occasione per interrogarsi sul senso di infelicità e incompletezza con cui a volte tutti ci troviamo a fare i conti, ma con un sorriso sulfureo che sa diradare le inquietudini. Una donna a metà che cerca il suo completamento, la sua signorina V, la creatura immaginata per lei dalla scrittura fantastica, mobile e graffiante di **Stefano Benni**.

Serve invece una penna lucida e ironica come quella di **Michele Serra** a **Claudio Bisio**, per il suo ritorno - attesissimo - a teatro. Estratto in buona parte dall'ultimo bestseller *Gli sdraiati*, Father and son oscilla fra comico e tragico, tenerezza e satira, in un'istantanea sul rapporto fra generazioni, fra padri spaesati e figli trincerati nelle loro felpe e appendici tecnologiche.

Il simbolo del giardino perfetto è paradigma di un nuovo tassello di una stagione che inquadra le trasformazioni come processo vitale in Deep Dish, il nuovo spettacolo del coreografo **Chris Haring**, di ritorno a Udine con la sua compagnia viennese **Liquid Loft**. Un dinner party si trasforma in un viaggio avventuroso attraverso le molteplici dimensioni del macro e del microcosmo. Quattro performer diventano registi di un "film coreografico" in presa diretta che ci assorbe in bizzarri mondi paralleli, in uno still life dove l'umano e la sua fugacità vengono inesorabilmente assorbiti dalla magnificenza della Natura, con echi di Greenaway e Buñuel.

Tra il 1992 e il 1995, mentre Sarajevo era sotto assedio, il **Kamerni Teatar '55** ha portato avanti la sua missione di "resistenza culturale all'aggressione e alla barbarie" in anni di violento cambiamento. Interpretato da **Miriana Karanovic**, una delle attrici icona del cinema di Kusturica e da Ermin Bravo, La notte di Helver ha la sostanza del più puro teatro, il teatro disvelatore della complessa natura dei suoi personaggi in una



partitura che si gioca fra le quattro pareti di una casa, in una città senza nome, in un paese che potrebbe essere la Germania nazista, ma anche il Ruanda o l'ex Jugoslavia.

Un grande maestro della scena contemporanea, **Peter Stein**, esplora con un cast di attori splendidi, uno dei testi della maturità del drammaturgo premio Nobel **Harold Pinter**, Il ritorno a casa, un dramma illuminante su quel fiume sotterraneo, che scava e corrode, rappresentato dalla famiglia e dai suoi vincoli. Il disegno di una guerra dei sessi, fra ossessioni e violente misoginie, si radicalizza fino a uno sconvolgente ribaltamento di ruoli.

Sono personaggi appesi al miraggio di un cambio vita a cui sono incapaci di dare forma, la Genteinattesa di **Piero Sidoti** e **Giuseppe Battiston**, amici nella vita e compagni di scena complici in un gioco sottile di biografie "inattese" e occasioni perdute, fra parole e musica.

Marzo accompagna lo svanire dell'inverno mentre lo sbocciare della primavera porta con sé la forza violenta e travolgente del cambiamento. Giovanissimi performer cresciuti nell'alveo dell'esperienza della Societas Raffaello Sanzio di Romeo Castellucci e Chiara Guidi, i **Dewey Dell** si dedicano a esplorare per la prima volta una dimensione più narrativa in una creazione dove questi sensi lontani e antichi si intersecano a un immaginario iper attuale e quasi fantascientifico, anche con l'apporto dell'opera del fumettista giapponese Yuichi Yokoyama.

Con La Fantastica Avventura di Mr Starr, gli inimitabili **Lillo & Greg** ci invitano a partecipare a uno straordinario viaggio metateatrale, verso universi paralleli senza confini tra reale e surreale e dove il tempo è un luogo e lo spazio un sogno.

Ingabbiati dentro una ferrea sequenza matematica fatta di 7,14,21,28, **Antonio Rezza e Flavia Mastrella** riusciranno anche questa volta a scompaginare il senso del reale? In un vortice di trovate e geniali assurdità, di "malesseri in doppia cifra che si moltiplicano fino a trasalire", Rezza-Mastrella ci travolgono di ragionamenti e risate, ci affasciano mentre lo spazio diventa numero.

Natalino Balasso, autore e interprete teatrale dallo stile personalissimo, continua a mappare, con i suoi spettacoli, i meccanismi della nostra società, usando il comico come uno strumento per decifrarli mai solo come fine. Velodimaya parte da due discorsi pubblici, di forza antitetica: il discorso di Colin Powell all'ONU quando dichiarò che c'erano le prove delle armi chimiche in Iraq, e il discorso che il presidente dell'Uruguay Pepe Mujica ha pronunciato anni dopo, in occasione di un simposio mondiale sull'ambiente e sullo sviluppo sostenibile. Due pezzi di teatro che raccontano di noi e delle false verità che ci costruiamo ogni giorno.

La parabola creativa di **Emma Dante** ha uno dei suoi vertici capolavoro in Le sorelle Macaluso, uno spettacolo che coinvolge ed emoziona facendoci ritrovare tutte le immagini cardine della poetica teatrale della regista palermitana. La famiglia, l'affermazione irruenta dei legami di sangue, la corallità, l'irrequieto confine fra vita e morte, fra terra e cielo. Una famiglia in movimento. Sette sorelle al funerale di una di



loro. Una moglie avvinghiata al marito in un eterno amplesso. Emma Dante fattura sogni rimasti sospesi tra le ombre e la solitudine, 'mentre gli estinti stanno davanti a noi con disinvoltura'.

La curiosità di un incontro con una cultura diversa ha spinto la coreografa **Constanza Macras** a dedicare tre anni a frequenti viaggi in Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia per scoprire da vicino come vivono le comunità Rom in Europa. Open for Everything scaturisce da questa rivelazione. Artisti e musicisti gitani in scena assieme ai danzatori della cosmopolita compagnia berlinese Dorky Park, fanno esplodere - per l'evento di chiusura della stagione 33 - un "grande varietà rom" che non resta in superficie, ma pone questioni importanti come l'integrazione, le condizioni di vita e l'identità di un popolo.

Le persone ritratte in queste immagini hanno condiviso un istante assieme, senza vedersi, toccarsi, conoscersi o essere nello stesso luogo.

Hanno accettato di mostrare chi sono in un preciso momento nel tempo, lo stesso, uguale per tutti.

Hanno trascorso un minuto e sette secondi ascoltando il loro brano musicale preferito (da John Lee Hooker a Lady Gaga) e, grazie alla sincronizzazione tra il lettore usato per la riproduzione del brano ed il timer della macchina fotografica, è stata scattata un'unica immagine, nel medesimo istante, a 1' 07".

Mattia Balsamini

è l'autore di queste foto per la nuova campagna di Teatro Contatto 33

Uno e 7 di Gianni Rodari

è il racconto che le ha ispirate

Teatro Contatto 33

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Comune di Udine
main sponsor CSS: AMGA Energia & Servizi
con il sostegno di Banca di Udine

Info e biglietteria Udine, Teatro Palamostre
piazzale Diacono 21 — T. +39 0432 506925
orario dal martedì al sabato ore 17.30—19.30
Prevendita sul circuito Vivaticket
biglietteria@cssudine.it
www.cssudine.it